



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" di CHIETI-PESCARA

CARTA DEI SERVIZI

"CON→TE→STO"

Servizio di Ateneo per l'accoglienza, l'inclusione
e la partecipazione informata degli studenti
con invalidità, disabilità, DSA/BES e disturbi specifici temporanei
(di seguito denominato Servizio di tutorato "CON TE STO")

rev. settembre 2022



Sommario

1. PREMESSA	3
2. COSA È LA CARTA DEI SERVIZI “CON TE STO”?	3
2.1 QUALI SONO LE PAROLE PIÙ UTILIZZATE ALL’INTERNO DELLA CARTA?	4
2.2 QUAL È LA NORMATIVA CHE GUIDA IL SERVIZIO DI TUTORATO “CON TE STO”??	7
3. COM’È ORGANIZZATO IL SERVIZIO DI TUTORATO “CON TE STO”?	8
4. CHI SONO I DESTINATARI DEL SERVIZIO CON_TE_STO E QUALI REQUISITI SONO RICHIESTI PER ACCEDERVI?	10
5. PER QUANTE VOLTE È POSSIBILE USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI TUTORATO CON_TE_STO?	11
6. COME SI ACCEDE AL SERVIZIO CON_TE_STO?	13
7. MEMORANDUM PER CHI ACCEDE AL SERVIZIO CON_TE_STO	14
8. COSA OFFRE IL SERVIZIO DI TUTORATO CON_TE_STO?	16
9. VALUTAZIONE, RECLAMI E SUGGERIMENTI	21
10 - PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA	21

1. PREMESSA

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara (di seguito Ateneo o Ud'A) nello svolgimento delle proprie attività istituzionali favorisce la piena inclusione in tutti gli ambiti della vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità, disabilità, DSA e bisogni specifici temporanei:

- sostenendo le attività volte a prevenire e rimuovere le cause che possano impedire la realizzazione del percorso formativo e la sua continuità;
- assicurando la piena fruibilità delle strutture e dei servizi didattici e di supporto secondo modalità che garantiscono la libertà e la dignità personale, la parità di trattamento e il rispetto delle specifiche esigenze dei predetti studenti;
- promuovendone la partecipazione consapevole e attiva all'interno della comunità universitaria.

2. COSA È LA CARTA DEI SERVIZI "CON TE STO"?

La Carta dei Servizi "CON TE STO" è il documento con cui l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" informa gli studenti con disabilità, invalidità, DSA e altri bisogni specifici permanenti o temporanei sui servizi di accoglienza, orientamento, counseling e supporto nel percorso di studi e al tempo stesso sui criteri di accesso, sulle modalità di assegnazione e fruizione e sui limiti entro cui l'Ateneo può soddisfare le aspettative che gli studenti destinatari nutrono in ordine agli stessi.

La Carta fornisce informazioni sulla terminologia utilizzata, sulla normativa in materia di diritto allo studio e sui servizi attivati dall'Ateneo che si avvale di competenze specifiche nelle aree della psicologia e della pedagogia, nell'ottica della promozione e cura delle pari opportunità e della massima inclusione e nel rispetto delle individualità e della valorizzazione delle differenze e quindi delle esigenze e difficoltà manifestate dagli studenti.

Finalità precipua del presente documento è pertanto quella di improntare il rapporto con gli utenti alla massima trasparenza e facilitare il processo di erogazione dei servizi.

La Carta dei Servizi è reperibile online sul Portale di Ateneo e sul sito web del Settore Orientamento, Tutorato, Diritto allo Studio e Disabilità (di seguito Settore) nella sezione dedicata ai Servizi CON_TE_STO <https://orientamento.unich.it/servizi-gli-studenti/disabilita-e-dsa>

2.1 QUALI SONO LE PAROLE PIÙ UTILIZZATE ALL'INTERNO DELLA CARTA?

Diritto allo studio universitario: espressione utilizzata dalla normativa (cfr. D.L.vo 68/2012) per indicare gli strumenti e i servizi che lo Stato, Le Regioni e gli Atenei devono o possono promuovere per rendere possibile la prosecuzione degli studi fino ai livelli più alti (dopo la scuola), anche a chi, meritevole, ha una condizione economica svantaggiata, arrivando a garantire, a chi risulta idoneo ai benefici, la gratuità dell'iscrizione, insieme a un sostegno economico a studentesse e studenti per affrontare le spese di questo percorso. Tra gli strumenti e i servizi per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti nei corsi di istruzione superiore ricordiamo i servizi abitativi e di servizi di ristorazione, i servizi di orientamento e tutorato; l'esonero totale o parziale dal pagamento dei contributi universitari, le borse di studio per le collaborazioni studentesche e quelle per la mobilità internazionale. Nel caso di studenti con disabilità/invalidità/DSA i predetti interventi sono realizzati al fine di consentire loro il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita, senza dover subire condizionamenti o compromissione delle pari opportunità per il conseguimento del pieno successo formativo.

BES: il Bisogno Educativo Speciale è "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute secondo il modello ICF dell'OMS, e che necessita di educazione speciale individualizzata". (lanes, 2005). All'interno dell'area dei BES sono comprese tre grandi sottocategorie:

1. Gli studenti con disabilità certificata legge 104/92.
2. Gli studenti con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria, disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati dalla legge 170/2010, disturbo dell'attività e dell'attenzione (ADHD), borderline cognitivi.
3. Gli studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Disabilità: Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) (cfr. ICF, International Classification of Functioning -Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, 2001) "è il termine ombrello per menomazioni, limitazioni dell'attività e restrizioni della (alla) partecipazione. Esso indica gli aspetti negativi dell'interazione tra un individuo (con una condizione di salute) e i fattori contestuali di quell'individuo (fattori ambientali e personali)". Essa è, pertanto, la condizione di chi, in seguito ad una o più menomazioni, ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerato la norma. Essa è quindi qualsiasi carenza o perdita dovuta a uno stato psicologico, fisiologico o anatomico che determina diminuzioni e limitazioni della capacità d'interazione con l'ambiente sociale e restrizioni della partecipazione di specifici individui ai fattori contestuali (contestuali, ambientali e personali).

Handicap: è l'impedimento e/o il disagio fisico o mentale -vissuto da una persona con menomazione o disabilità- conseguente alla mancanza di adeguamenti e correttivi a disposizione dell'individuo nel contesto sociale, ambientale e personale per ovviare alla carenza che caratterizza il suo stato di salute. Non è una caratteristica della persona.

Invalidità (civile): è la difficoltà di un individuo a svolgere alcune attività tipiche della ordinaria quotidianità a causa di deficit di tipo fisico e/o psicologico, che comportino una diminuzione di tipo permanente della sua capacità di svolgere attività lavorative di qualsiasi tipo (legge 118/1971); all'interno del contesto universitario rilevano le invalidità che risultano riconosciute dalle autorità sanitarie preposte almeno al 66% (cfr. D.L.vo 68/2012).

Neuro diversità: il termine neuro diversità fu usato per la prima volta da Judy Singer nel 1996 per indicare il differente funzionamento cognitivo di ciascun essere umano. Si delinea così l'idea che ogni individuo ha diritto ad essere compreso nelle proprie specificità neuropsicologiche poiché chiunque è diverso dall'altra e tale differenza risulta essere semplicemente uno dei tanti elementi caratterizzanti la biodiversità umana.

Inclusione: all'interno del contesto universitario significa valorizzare la persona con la sua specifica condizione di salute psico-fisica attraverso la rimozione degli elementi che possono ostacolarne la piena ed attiva partecipazione alla vita universitaria ed impedirne la libera espressione delle proprie capacità nel rispetto della precisa individualità.

Bisogno: in generale, il bisogno viene definito come la condizione nella quale il soggetto avverte la mancanza di un qualcosa vissuto come "bene". Il "bisogno" della persona con disabilità è quello soprattutto di trovare un contesto ambientale idoneo a "ridimensionare" la sua disabilità, perché è il contesto che può fare la differenza tra il sentirsi o non sentirsi disabile, tra il permettere o meno la "partecipazione" del soggetto alle attività proposte, qualsiasi esse siano. Insomma, un contesto ambientale accessibile. E quando si parla di accessibilità, nel linguaggio comune si pensa quasi sempre alle sole barriere architettoniche, è bene evidenziare che accessibilità è anche, per esempio, la possibilità di usufruire di pari opportunità di studio.

Pari opportunità di studio: con l'espressione "pari opportunità" si indica il principio giuridico, sancito dalla Costituzione Italiana (art. 3), che mira a rimuovere ogni sorta di ostacolo discriminatorio alla partecipazione degli individui alla vita sociale, politica e al mondo della istruzione. Si tratta quindi di una condizione di parità ed uguaglianza sostanziale introdotta per garantire a tutte le persone il medesimo trattamento e per prevenire forme di discriminazione sulla base di determinati aspetti (disabilità, genere, età, preferenze sessuali, etnia, orientamento religioso e politico, ecc.). In ambito universitario, infatti, i servizi e le iniziative per il diritto allo studio consentono di compensare gli svantaggi dovuti a handicap/invalidità/DSA per permettere anche agli studenti portatori di completare gli studi senza alcuna penalizzazione.

Mediazione didattica: la mediazione didattica è l'azione messa in atto per favorire l'organizzazione di prove d'esame. Si propone di individuare, in sinergia con lo studente e i docenti, strategie didattiche individualizzate (strumenti compensativi e/o misure dispensative) per consentire la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Metacognizione: è la consapevolezza ed il controllo che l'individuo ha dei propri processi cognitivi. Il termine, che ha un significato generale, indica un processo di autoriflessione sul fenomeno dell'apprendimento, su cosa e come stiamo imparando e su quali sono le motivazioni che ci spingono a imparare determinate nozioni e materie.

Laboratori metacognitivi: sono percorsi di consapevolezza realizzati dagli operatori del Servizio CON_TE_STO mirati a proporre agli studenti assistiti una riflessione sulle proprie capacità, abilità, competenze e caratteristiche personali al fine di adottare una determinata strategia nel fronteggiare il percorso di studi e le singole prove formative. Ciò consente agli studenti di acquisire padronanza della strategia stessa in termini di utilità, natura ed efficacia e quindi una organizzazione proficua delle attività di studio.

Tutorato: è l'insieme dei servizi offerti dall'Ateneo e realizzati mediante il Servizio CON_TE_STO quale supporto al percorso di studi degli studenti con disabilità/invalidità/DSA. La realizzazione dei servizi di tutorato è garantita da diverse figure tutoriali (gli operatori professionisti del Servizio CON_TE_STO, gli studenti cd. 150 ore e gli studenti tutor alla pari appositamente selezionati e formati per affiancare i colleghi con disabilità/DSA) e da una serie di misure di supporto e/o compensative che possono riguardare l'accompagnamento, la realizzazione di attività amministrative per la carriera (prenotazione dei posti a lezione, degli esami, disbrigo pratiche di segreteria), il supporto nella ricerca e recupero di materiale didattico (testi, dispense, appunti) anche per la stesura della tesi di laurea, l'affiancamento nelle attività di laboratorio (se consentito dai docenti), la condivisione di appunti e dispense su supporti digitali accessibili, l'affiancamento nello studio per l'acquisizione del metodo di studio, la mediazione didattica, ecc..

2.2 QUAL È LA NORMATIVA CHE GUIDA IL SERVIZIO DI TUTORATO “CON TE STO”??

- **Legge 118/1971** - La Legge che disciplina il riconoscimento dell'invalidità civile in attuazione del principio di solidarietà costituzionale. È rivolta a tutti i cittadini di età superiore a 18 anni anche se non lavoratori.
- **Legge 104/92**, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap, garantisce il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di autonomia e libertà in ogni ambiente: scuola, famiglia, lavoro e società.
- **Legge 17/99**, legge di integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap nei contesti universitari;
- **Convenzione sui Diritti delle persone con disabilità**, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) il 13 Dicembre 2006;
- **Legge 18/2009**, ratifica del Parlamento italiano della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
- **D. Lgs. 68/2012**, revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio.
- **Legge 170/2010**, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate per alunni e studenti con DSA.
- **D.M. n. 5669/2011** attuativo della L. 170/2010 con le allegate Linee Guida DSA.
- **Linee Guida 2014 CNUDD** (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità).
- **Nota 20/07/2015 del CNUDD** in materia di DSA per i test di ammissione ai corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato.
- **Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012**, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- **Delibera Regione Abruzzo n. 719/2019 – revisione e modifiche Linee Guida DSA ai sensi della L.R. n. 24/2015**: il Sistema Sanitario Regionale ai sensi della Legge n. 170/2010 garantisce la diagnosi e la certificazione dei DSA nell'ambito dei trattamenti specialistici.
- **Regolamento per il sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei** emanato con Decreto Rettorale n. 125/2020 del 23/01/2020 e modificato con Decreti Rettorali n. 895/2020 del 22/07/2020 e n. 1387/2021 del 4/10/2021.

3. COM'È ORGANIZZATO IL SERVIZIO DI TUTORATO "CON TE STO"?

La realizzazione e gestione di quanto contemplato nella presente Carta -esplicativa dei servizi erogati all'interno dei Campus universitari di Chieti e Pescara- è affidata alla cura dei soggetti e delle strutture di seguito precisati:

Delegato del Rettore alle disabilità Prof. Piero Porcelli piero.porcelli@unich.it

Docente con delega rettorale nominato ai sensi dell'art. 16, comma 5 bis della Legge 17/1999 con "funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione nell'ambito dell'ateneo."

Docenti Referenti di Dipartimento per la disabilità/DSA

All'interno della propria Struttura didattica, i docenti Referenti dipartimentali hanno funzioni volte a favorire la migliore integrazione degli studenti con disabilità/DSA nella vita universitaria ed una piena ed attiva partecipazione alle attività didattiche previste dai percorsi di studio e fungono da punto di riferimento per la segnalazione di problematiche anche di natura organizzativa. Essi presiedono alle loro funzioni in stretto contatto e sinergia con il Servizio CON_TE_STO per la indicazione e risoluzione delle criticità segnalate/riscontrate contribuendo al superamento del disagio segnalato.

I Referenti vengono costantemente informati sugli studenti del proprio Dipartimento che afferiscono al Servizio di CON TE STO e sui Progetti individualizzati Universitari predisposti a favore degli stessi.

Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento – Prof. Claudio ROBAZZA - claudio.robazza@unich.it

Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche – Prof.ssa Marcella BRUNETTI - mbrunetti@itab.unich.it

Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio – Prof. Pietro PORCELLI - piero.porcelli@unich.it

Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche – Prof.ssa Gitana ACETO - gitana.aceto@unich.it

Dipartimento di Economia – Prof. Domenico RAUCCI - domenico.raucci@unich.it

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali – Dott. Dario ALTOBELLI - dario.altobelli@unich.it

Dipartimento di Architettura – Prof.ssa Daniela LADIANA - daniela.ladiana@unich.it

Dipartimento di Economia Aziendale – Prof.ssa Sabrina SPERANZA - sabrina.speranza@unich.it

Dipartimento di Farmacia – Prof.ssa Luigina CELLINI - luigina.cellini@unich.it

Dipartimento di Ingegneria e Geologia – Prof. Giuseppe DI BUCCHIANICO - giuseppe.dibucchianico@unich.it

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali – Prof.ssa Ilaria FILOGRASSO - ilaria.filograsso@unich.it

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne – Prof.ssa Beatrice FEDI - beatrice.fedi@unich.it

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative – Prof.ssa Eva LECCESE - eva.leccese@unich.it

Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e Odontoiatria – Prof.ssa Francesca DIOMEDE - diomede.francesca@unich.it

Settore Diritto allo Studio e Disabilità – Responsabile Dott.ssa Patrizia Delli Carri patrizia.dellicarri@unich.it

Via Pescara, 112 - 66100 Chieti Scalo - palazzina della Segreteria Unificata Studenti

Tel. 0871 355 6075 - 5813 – 6011

e-mail: servizio.disabilitaedsa@unich.it

Il Settore fornisce le informazioni indispensabili per l'accesso al Servizio di tutorato "CON TE STO" offerto dall'Ateneo e gestisce e coordina le attività relative all'afferenza al medesimo Servizio e all'assegnazione delle specifiche misure di supporto allo studio mediante gli operatori dedicati.

Équipe del Servizio di tutorato "CON TE STO" coordinata da referente individuato dal Settore Diritto allo Studio e Disabilità

Via Pescara, 112 - 66100 Chieti Scalo - palazzina della Segreteria Unificata Studenti Tel. 0871 355 6009

e-mail di riferimento:

per gli studenti con invalidità e/o disabilità e bisogni specifici temporanei disabilita.contesto@unich.it

per gli studenti con DSA/BES dsa.contesto@unich.it

Aula Accoglienza e Studio

Presso il Campus di Chieti (polo didattico del CdS di Lettere) è disponibile un'aula per l'accoglienza e lo studio riservata a tutti gli utenti del Servizio di tutorato che ne potranno usufruire, previo opportuno raccordo con l'équipe del Servizio, sia per sessioni di studio supportate da circoscritti interventi tutoriali e sia per partecipare ai laboratori cognitivi (attivati per piccoli gruppi).

Tale spazio si presenta totalmente accessibile: qui studentesse e studenti afferenti al Servizio possono fruire di un luogo alternativo al domicilio per studiare in autonomia e/o fruire di ore studio assistito per il tramite di operatori professionisti coadiuvati (su espressa misura predisposta) da figure tutoriali e/o partecipare a laboratori metacognitivi, che verranno effettuati in gruppo e saranno tenuti dagli operatori del Servizio per proporre una riflessione metacognitiva sulle proprie capacità, abilità, competenze e caratteristiche personali, valorizzare le abilità presenti, rafforzare l'autostima, la consapevolezza di sé e l'autonomia, favorire la motivazione, sviluppare e sperimentare insieme le strategie più funzionali al proprio apprendimento per migliorare il metodo di studio e favorire la socializzazione tra pari.

Le modalità d'accesso verranno dettagliate in sede di raccordo con l'équipe.

4. CHI SONO I DESTINATARI DEL SERVIZIO CON_TE_STO E QUALI REQUISITI SONO RICHIESTI PER ACCEDERVI?

I servizi descritti nella presente Carta sono destinati alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritti a Corsi di Laurea e Laurea Magistrale anche a Ciclo unico, a Master, Dottorati di ricerca, Corsi singoli, Scuole di specializzazione nonché agli studenti con disabilità in ingresso per mobilità internazionale e ai candidati che partecipano alle prove di ammissione previste per i Corsi di studio a numero programmato e agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione che abbiano almeno uno dei seguenti requisiti di afferenza:

A- disabilità certificata da documentazione rilasciata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 dalle apposite commissioni mediche deputate al riconoscimento.

B- Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), certificato mediante diagnosi effettuata: a) dal Servizio Sanitario Nazionale oppure b) da specialisti o strutture private accreditate dalle Regioni al rilascio dello stesso; oppure c) da specialisti o strutture private non accreditati/e dalle Regioni, la cui diagnosi clinica deve essere necessariamente certificata con attestazione di conformità da parte del Servizio Sanitario nazionale ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170.

C- Invalidità pari o superiore al 66% ai sensi della Legge 30 marzo 1971, n. 118, certificata da documentazione rilasciata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 102 dalle apposite commissioni deputate al riconoscimento e alla attribuzione della percentuale di invalidità.

D- Bisogno specifico temporaneo comprovato da certificazione sanitaria e derivante da incidenti, interventi chirurgici, ricoveri, malattie che richiedono terapie prolungate o altri casi di natura clinica che compromettono la partecipazione alle attività didattiche. Le patologie qui considerate a titolo esemplificativo ma non esaustivo sono relative a situazioni temporalmente limitate che attengono a casistiche quali patologie oncologiche, ematologiche, patologie croniche che determinano cicli periodici di allontanamento dall'ambiente universitario compromettendo la frequenza dei corsi, traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata -oltre il periodo di ospedalizzazione- e tale da impedire una normale vita di relazione per l'aumentato rischio di infezioni e comunque tutti i casi comportanti la necessità di recupero della mancata frequenza delle lezioni perse e/o delle sedute di esame di profitto e/o di laurea a causa di malattie, terapie e ricoveri intercorrenti.

E- gravissime infermità in cui versino studentesse e studenti con disabilità ai sensi della L.104/1992 art. 3, comma 3, e invalidità pari o superiore al 75% ai sensi della L. 118/1971 per i quali lo svolgimento delle prove di profitto in modalità a distanza deve essere autorizzato qualora l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano o dal luogo di ricovero possa provocare danni gravi alla salute, anche con l'ausilio dei servizi di trasporto sanitario.

5. PER QUANTE VOLTE È POSSIBILE USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI TUTORATO CON_TE_STO?

La fruizione dei servizi da parte degli studenti regolarmente iscritti e in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 4 è consentita entro determinati limiti sia di natura temporale che di natura didattica.

LIMITI TEMPORALI:

- a)** una sola volta per il conseguimento di un titolo accademico per ciascuno dei livelli di istruzione superiore universitaria; non verranno pertanto erogati per successive iscrizioni a Corsi di studio per i quali si sia già in possesso di titolo di pari livello;
- b)** tenuto conto del limite indicato alla lettera a) nel caso di passaggio di corso di studio non oltre il primo passaggio per ciascuno dei livelli di istruzione superiore universitaria;
- c)** entro i seguenti anni di iscrizione:
- 1)** se iscritti ai Corsi di laurea attivati in base agli ordinamenti precedenti il D.M. n. 509/1999, le richieste saranno sottoposte alla valutazione della Commissione di cui all'articolo 9 del "Regolamento per il sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei";
 - 2)** se iscritti – anche a tempo parziale- ai Corsi di Laurea attivati ai sensi del DM. n. 509/1999 e DM. 270/2004, per sedici semestri con riferimento all'anno di prima immatricolazione presso l'Ud'A (ovvero per otto anni, quindi per un periodo pari al doppio + due della durata normale del corso di studio di iscrizione);
 - 3)** se iscritti – anche a tempo parziale- ai Corsi di Laurea specialistica o magistrale attivati ai sensi del D.L. n. 509/1999 e D.M.270/2004, per dodici semestri con riferimento all'anno di prima iscrizione immatricolazione presso l'Ud'A (ovvero per sei anni, quale periodo pari al doppio + due della durata normale del corso di studio di iscrizione);
 - 4)** se iscritti – anche a tempo parziale- ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico per i semestri di seguito indicati:
 - Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria per ventotto semestri con riferimento all'anno di prima iscrizione immatricolazione presso l'Ud'A (ovvero per quattordici anni, quale periodo pari al doppio + due della durata normale del corso di studio di iscrizione);
 - Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Architettura ventiquattro semestri con riferimento all'anno di prima iscrizione immatricolazione presso l'Ud'A (ovvero per dodici anni, quale periodo pari al doppio della durata normale del corso di studio di iscrizione);
 - 5)** se iscritti a Scuole di Specializzazione o Dottorati di Ricerca –per i quali vigono disposizioni di legge che prevedono un numero massimo di anni di iscrizione oltrepassato il quale interviene la decadenza- i servizi verranno concessi per il numero massimo di anni di iscrizione previsto dalle predette disposizioni di riferimento.

REQUISITI DI CARRIERA:

Gli studenti con invalidità, disabilità e DSA che rientrino nei limiti temporali sopra indicati sono ammessi alla fruizione dei servizi se al 30 settembre di ogni Anno Accademico risultino conseguiti i seguenti CFU con riferimento all'anno di iscrizione:

Corso di laurea di primo livello	CFU richiesti (esclusi CFU riconosciuti)	Corso di laurea di secondo livello o magistrale	CFU richiesti (esclusi CFU riconosciuti)	Corso di laurea Magistrale a CU	CFU richiesti (esclusi CFU riconosciuti)
II anno di iscrizione	10	II anno di iscrizione	10	II anno di iscrizione	10
III anno di iscrizione	24	III anno di iscrizione	24	III anno di iscrizione	24
IV anno di iscrizione	50	IV anno di iscrizione	50	IV anno di iscrizione	40
V anno di iscrizione	70	V anno di iscrizione	75	V anno di iscrizione	60
VI anno di iscrizione	90	VI anno di iscrizione	100	VI anno di iscrizione	80
VII anno di iscrizione	120			VII anno di iscrizione	100
VIII anno di iscrizione	140			VIII anno di iscrizione	130
				IX anno di iscrizione	160
				X anno di iscrizione	190
				XI anno di iscrizione	230
				XII anno di iscrizione (Corsi quinquennali)	270
				XIII anno di iscrizione	300
				XIV anno di iscrizione (Corsi sessennali)	330

In caso di rinuncia e successiva iscrizione ad un Corso di studio dello stesso livello viene calcolato il numero di anni di iscrizione a partire dall'anno di prima immatricolazione al sistema universitario nazionale.

Non sono soggetti al rispetto dei predetti requisiti di merito le studentesse e gli studenti che abbiano terminato gli esami e richiesto la tesi.

6. COME SI ACCEDE AL SERVIZIO CON_TE_STO?

ACCESSO AI SERVIZI DI SUPPORTO PER I TEST DI INGRESSO AI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

Per accedere alle misure compensative da erogarsi in favore di studenti che siano in possesso dei requisiti di accesso indicati al paragrafo 4 della Carta e regolarmente iscritti ai test di accesso ai Corsi di studio a numero programmato o agli esami di stato per l'abilitazione professionale, devono presentare specifica richiesta scritta con l'allegata documentazione e certificazione medico-sanitaria che documenti lo stato di disabilità/invalidità/DSA da trasmettere secondo le modalità indicate negli specifici bandi di riferimento al Settore diritto allo studio e disabilità.

L'apposito modulo, allegato anche ai bandi, è disponibile al link: [Modulo richiesta misure compensative prove di accesso/esami di stato](#)

N.B. IN ASSENZA DI DIVERSA COMUNICAZIONE CIRCA L'ESITO DELLA DOMANDA, L'AUTORIZZAZIONE ALLE MISURE COMPENSATIVE È DA CONSIDERARSI ACCOLTA.

DOMANDA DI AFFERENZA AL SERVIZIO DI TUTORATO CON_TE_STO

Al Servizio CON_TE_STO si accede esclusivamente dietro presentazione di apposita domanda di adesione ai servizi da effettuarsi mediante l'apposita modulistica disponibile al link: [Modulo domanda di servizi per disabilità/invalidità/DSA.](#)

Al modulo di domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità e la seguente documentazione in corso di validità:

■ **Nel caso di disabilità/invalidità pari o superiore al 66%**, certificazione di handicap (ai sensi della Legge n. 104/1992) e/o certificazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie attestante il grado di invalidità riconosciuto (ai sensi delle leggi n. 118/1971 e n. 295/1990).

Le certificazioni di disabilità rilasciate in Paesi esteri devono essere accompagnate da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Si sottolinea che ai fini dell'accoglimento della richiesta e della corretta valutazione della stessa, le certificazioni sopra indicate DEVONO essere allegate SENZA OMISSIS.

■ **Nel caso di DSA**, ai sensi della Legge 170/2010, certificazione di diagnosi DSA e relativa relazione clinica ottenute in età adulta (dal compimento dei diciotto anni) o non più vecchia di tre anni se rilasciata in età minorile. La documentazione deve essere rilasciata:

- da una Struttura del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende Sanitarie locali) o da un Centro specialistico accreditato dalle Regioni al rilascio della certificazione DSA in luogo del SSN.

oppure

- da un medico specialista privato o da un Centro specialistico non accreditato dalle Regioni: in tal caso lo studente è tenuto a presentare la relazione clinica DSA ad una struttura ASL competente che deve rilasciare il **certificato di conformità** della relazione clinica privata.

N.B.: La documentazione da allegare alla domanda va scansionata in ogni pagina (es. se nel certificato è scritto pag. 1/10, vanno scansionate tutte e 10 le pagine, comprese le pagine bianche), **in un UNICO file (NON pagine scansionate singolarmente), in formato PDF e senza OMISSIS.**

Ai fini dell'accoglimento della richiesta e della corretta assegnazione dei supporti più idonei la diagnosi clinica DSA/BES deve rispondere ai criteri della Consensus Conference (2011), riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del/dei DSA diagnosticato/i e contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di ciascuno studente, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza.

Documentazione scaduta, non aggiornata o non ancora disponibile

Coloro che siano in possesso di diagnosi scaduta o non aggiornata vengono ammessi al Servizio con riserva, in attesa che venga fornita la certificazione valida.

Ad essi il Servizio CON_TE_STO può solo garantire l'attività di accoglienza e di mediazione didattica.

7. MEMORANDUM PER CHI ACCEDE AL SERVIZIO CON_TE_STO

- Ai servizi si può accedere esclusivamente dietro richiesta volontaria del singolo studente che consapevolmente dichiara la propria disabilità/invalidità/DSA.
- Gli studenti che richiedono di aderire al Servizio CON_TE_STO per la prima volta, sono tenuti ad allegare alla domanda correttamente la documentazione richiesta in corso di validità (vedi paragrafo 6).
- Anche se nell'anno accademico precedente si è già usufruito dei servizi di CON_TE_STO, la domanda di adesione al Servizio CON_TE_STO **DEVE essere rinnovata, se desiderato, ogni anno dopo aver regolarizzato l'iscrizione** e laddove siano ancora posseduti i requisiti per l'accesso indicati ai Paragrafi 4 e 5 della presente Carta dei servizi: **la documentazione medico-sanitaria non deve essere allegata se è rimasta invariata.**
- **Nel caso di variazione della condizione personale o di revisione annuale o periodica della certificazione inizialmente prodotta**, all'atto di rinnovo della iscrizione all'anno accademico successivo la studentessa/lo studente è tenuta/o, sotto la propria responsabilità, a comunicare tempestivamente la modifica di *status* o di esigenza e, a seconda dei casi, a rinnovare o ritirare la richiesta di originaria adesione al Servizio.

La mancata segnalazione della modifica o del venir meno delle condizioni previste per l'accesso ai servizi oggetto della presente Carta comporterà la perdita della fruizione del beneficio per l'intero prosieguo degli studi in Ateneo o, in casi di particolare gravità, l'avvio di procedimento disciplinare.

■ L'adesione al Servizio CON_TE_STO comporta l'accettazione del Sistema di servizi adottato dall'Ateneo a partire dai criteri di accesso, alle modalità di assegnazione e fruizione e alle tipologie di servizi che sono strutturati ed offerti nel rispetto della normativa vigente in materia e tenuto conto che l'Ateneo **può soddisfare le aspettative degli studenti destinatari nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.**

■ Al termine del primo semestre accademico e/o al termine di ciascun anno del percorso di studio, si procederà al monitoraggio dei risultati di apprendimento raggiunti e quindi all'analisi dell'efficacia degli interventi fruiti da quanti hanno aderito al Servizio di tutorato CON_TE_STO. Ciò al fine di monitorare il grado di partecipazione e di inclusione degli studenti presi in carico e di adottare eventualmente nuove e diverse determinazioni sulle azioni di supporto utili.

■ **Gli studenti con invalidità/disabilità che desiderano accedere alla didattica a distanza NON devono contattare il Settore Diritto allo Studio e/o il connesso Servizio CON_TE_STO, non competenti per la relativa autorizzazione, ma devono presentare domanda compilando il form alla pagina: <https://teledidattica.unich.it/forms>.**

Tutti coloro che verranno autorizzati alla didattica a distanza SONO TENUTI a darne comunicazione al Settore Diritto allo Studio e Disabilità mediante e-mail all'indirizzo: servizio.disabilitaedsa@unich.it.

Nel caso di fruizione della didattica a distanza da parte degli studenti che afferiscono al Servizio CON_TE_STO i servizi di accompagnamento e di supporto nello studio da parte degli operatori e dei tutor alla pari verrà sospeso e resteranno disponibili, con modalità di richiesta a mezzo posta elettronica (disabilita.contesto@unich.it oppure dsa.contesto@unich.it) il servizio di reperimento del materiale didattico in formato accessibile e il servizio di mediazione didattica con i docenti.

N.B. La mancata segnalazione dell'accesso alla didattica a distanza comporterà la perdita dei servizi fruiti presso il Servizio CON TE STO per l'intero prosieguo degli studi in Ateneo.

8. COSA OFFRE IL SERVIZIO DI TUTORATO CON_TE_STO?

FUTURI STUDENTI (NON ANCORA ISCRITTI)

- ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Anche se non si è ancora immatricolati, è possibile rivolgersi al personale del Settore Diritto allo Studio e Disabilità per le informazioni di ordine generale sulla Offerta Formativa, sulle modalità di immatricolazione e rinnovo iscrizione ai Corsi di Studio e ai servizi offerti dal Servizio di tutorato CON_TE_STO.

Le informazioni possono essere richieste in uno dei seguenti modi:

- inviando una e-mail all'indirizzo servizio.disabilitaedsa@unich.it: il personale del Settore risponderà al massimo entro 5 giorni dalla richiesta.
- telefonando ai numeri 0871355 6075 - 5813 - 6011 il martedì e giovedì dalle 10:30 alle 12:30
- ricevimento in sede (previo appuntamento) il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.00 alle 12.00 – mercoledì anche dalle 14.30 alle 15.30

- TEST DI INGRESSO AI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO E PARTECIPAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

L'iscrizione alle prove di ammissione ai Corsi di Studio a numero programmato e agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione è disciplinata dagli appositi Bandi pubblicati annualmente sul portale di Ateneo: la segnalazione della necessità di misure compensative e di ausili didattico-tecnologici per sostenere le prove deve essere indicata mediante l'apposito modulo di domanda allegato ai Bandi e disponibile anche al seguente link: https://orientamento.unich.it/sites/st20/files/modulo_misure_compensative_dispensative_test_e_prove_di_accesso_def.pdf, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle procedure amministrative di iscrizione alle prove, contenute nei relativi bandi.

La domanda con allegato il certificato di invalidità o disabilità o la diagnosi di DSA dovranno essere inviati all'indirizzo e-mail: servizio.disabilitaedsa@unich.it, accompagnati da copia di documento di identità.

Il Settore Diritto allo Studio e Disabilità comunica ai Presidenti delle Commissioni delle prove di accesso e delle prove degli esami di stato l'intervento che dovrà essere attuato durante lo svolgimento delle prove e assicura la disponibilità degli ausili necessari alle persone, nel rispetto della normativa vigente.

STUDENTI IMMATRICOLATI E STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Il Servizio di tutorato CON_TE_STO offre diverse attività di supporto interconnesse per rendere quanto più efficace possibile il percorso di formazione delle studentesse e degli studenti con disabilità/DSA/BES e con invalidità pari o maggiore del 66%:

I) ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN INGRESSO: il **tutorato di accoglienza e di ascolto** per gli studenti iscritti è il punto d'ingresso dell'intero sistema di servizi e accoglie gli studenti -da soli o insieme alla famiglia- che vi accedono dopo il delicato passaggio dalla scuola secondaria superiore al mondo universitario. Le professioniste del Servizio CON_TE_STO accolgono gli studenti creando i presupposti per un ambiente sereno in cui acquisire una consapevole conoscenza delle proprie attitudini/capacità personali nonché degli obiettivi a lungo termine, anche al fine di focalizzare la necessità degli eventuali ausili utili per migliorare la partecipazione alle attività didattiche, il rendimento agli esami e in generale per conquistare una adeguata autonomia funzionale e la massima inclusione nella vita universitaria.

II) CONSULENZA E SUPPORTO PEDAGOGICO-DIDATTICO IN ITINERE: l'attività di consulenza (counselling) fornisce agli studenti che vivono una condizione di difficoltà e/o impedimento nel percorso di studio connessa alla propria disabilità/invalidità/DSA, l'opportunità di avvalersi di percorsi di riflessione sulle proprie dinamiche emozionali; in azione combinata con il counselling viene fornito un intervento pedagogico-didattico con il quale il Servizio si propone di individuare, in sinergia con lo studente e con i docenti, strategie didattiche individualizzate per consentire la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Pertanto, durante il percorso di studio gli studenti che afferiscono al Servizio vengono contattati con cadenza regolare per i colloqui individuali indispensabili per una disamina funzionale della documentazione prodotta, sia per l'afferenza al Servizio medesimo che per la costruzione partecipata del Progetto Individualizzato Universitario – P.I.U. che rappresenta il principale strumento di accompagnamento durante tutto il percorso accademico.

Sulla base delle difficoltà e dei bisogni manifestati dallo studente (matricola o iscritto ad anni successivi) quindi il Servizio CON_TE_STO garantisce:

a) **un adeguato tutorato per il supporto psico-pedagogico** finalizzato alla:

- definizione di un quadro generale delle caratteristiche del singolo, con la definizione di interventi individualizzati in funzione delle problematiche connesse ai suoi specifici bisogni formativi;
- predisposizione del Progetto Individualizzato Universitario (P.I.U.).

b) **tutorato per assistenza e supporto allo studio:** durante gli incontri di consulenza in itinere le operatrici professioniste del Servizio, con la successiva supervisione del Settore, provvedono alla individuazione delle soluzioni per il superamento delle difficoltà negli apprendimenti e a seconda dei casi e delle effettive necessità riscontrate, possono essere attivate **le seguenti tipologie di attività di tutorato:**

- **supporto per il sostenimento degli esami** mediante l'ausilio dell'équipe del Servizio che fornisce, in stretto collegamento funzionale con i docenti Referenti dipartimentali, la **mediazione didattica** per condividere con i docenti il profilo individuale di abilità e le necessità

didattiche dello studente e proporre supporti e misure alternative e/o compensative, quali le tecnologie digitali disponibili, le mappe concettuali, gli schemi di studio, la proposta di supporti e misure alternative e/o compensative, quali le tecnologie digitali disponibili, le mappe concettuali, gli schemi di studio, la suddivisione dell'esame in più moduli, la trasformazione della prova scritta in orale e viceversa, l'esame orale svolto in forma di test con risposte libere e rapide o con risposte a scelta, tempo aggiuntivo (+30% nel DSA e fino al 50% nel caso di invalidità/disabilità), utilizzo di calcolatrice non scientifica nel caso di discalculia, ecc.: le misure consentite dal docente sono le uniche possibili, preventivamente validate in quanto adeguate alle finalità formative dello specifico esame e alle connesse modalità di svolgimento.

▪ accompagnamento e/o supporto nello studio mediante l'affiancamento di figure tutoriali (**operatori del Servizio e/o studenti cd. 150 ore e/o studenti tutor alla pari** appositamente selezionati e formati per affiancare i colleghi con disabilità/DSA) che al fine di facilitare la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche e /o laboratoriali possono essere chiamati a fornire:

- accompagnamento negli spostamenti all'interno dei Campus universitari a favore degli studenti con disabilità motoria oppure con difficoltà di orientamento e/o movimento autonomo, per agevolare l'ingresso in aula e in generale le interrelazioni con le strutture e con il personale universitario, procurando al contempo le informazioni sugli spazi e sui servizi dell'Ateneo al fine di garantire il diritto a ricevere pari opportunità;
- assistenza materiale e supporto nello studio, ossia la soluzione a dubbi e difficoltà che gli studenti rilevano durante la loro vita universitaria sull'organizzazione del loro Corso di Studi (prenotazione dei posti a lezione, degli esami, disbrigo pratiche di segreteria), il supporto nella ricerca e recupero di materiale didattico (testi, dispense, appunti) sia per lo studio degli esami di profitto che per la stesura della tesi di laurea, l'affiancamento nelle attività di laboratorio (se consentito dai docenti), la condivisione di appunti e dispense su supporti digitali accessibili, l'affiancamento nello studio per l'acquisizione del metodo di studio (laboratori metacognitivi), ecc..

N.B.: Alle figure tutoriali non possono essere richieste attività di assistenza negli spostamenti tra la propria abitazione e la sede universitaria e nelle esigenze di tipo sanitario e/o igienico-sanitarie (es: accompagnamento in bagno).

Per il caso di soggetti con disturbi motori agli arti superiori, ciechi o sordomuti, è previsto l'utilizzo di ausili tecnico-informatici o di affiancamento umano (lettore e/o scrittore umano) per lo svolgimento delle prove di ammissione e di esame.

c) **Reperimento di copie accessibili dei libri di testo:** l'Ateneo assicura la disponibilità on line di risorse bibliotecarie accessibili anche da utenti con invalidità, disabilità e DSA per il reperimento di testi d'esame, monografie e periodici e, ove disponibili, audiolibri e caratteri testuali in grado di facilitare la lettura. Gli studenti interessati ai libri di testo in formato accessibile, qualora non li reperiscano presso le biblioteche di Ateneo devono fare richiesta diretta alle case editrici informando contestualmente via e-mail anche il Settore (serviziadisabilitaedsa@unich.it) che provvederà poi a fornire alle singole case editrici le conferme dei dati (iscrizione attiva in Ateneo come studenti con disabilità) richieste per la fornitura definitiva del formato digitale.

d) **Assistenza per gli studenti stranieri in ingresso nell'ambito della mobilità ERASMUS e di altre iniziative similari:** gli studenti stranieri in ingresso, espletate presso il Settore Erasmus le procedure per l'immatricolazione in Ud'A per il periodo di studio autorizzato dalle rispettive Università di provenienza, dovranno rivolgersi al Settore muniti di certificazione medica –debitamente tradotta in lingua italiana- attestante lo status di disabilità/invalidità/DSA per ottenere le informazioni utili alla fruizione dei servizi di assistenza e di contesto e presentare la specifica richiesta di attribuzione dei servizi di cui necessita.

e) Richieste formali per l'attivazione di altri servizi non ricompresi tra quelli fin qui descritti dovranno essere sottoposte a valutazione e approvazione della Commissione di cui all'articolo 9 del *“Regolamento per il sostegno di studentesse e studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei”*.

III) CONSULENZA IN “USCITA”: il servizio si offre infine come sportello ove lo studente con disabilità/DSA esprime dubbi e/o timori relativamente alla conclusione del proprio percorso accademico, propri dell'ulteriore passaggio dalla condizione di studente universitario all'accesso nel mondo del lavoro o di altri livelli di formazione. Il Servizio può proporre riflessioni utili alla valutazione del proseguimento nei percorsi di formazione universitaria e/o nel mercato del lavoro, indirizzando lo studente al Settore Career service e Placement che fornirà informazioni e suggerimenti sulle tecniche per la ricerca attiva del lavoro (stesura del C.V. e gestione dei colloqui di lavoro) e si proporrà come mediatore nel rapporto tra aziende e candidato.

STUDENTI CON BISOGNI SPECIFICI TEMPORANEI

Per gli studenti iscritti che versino in **situazioni di bisogno di natura temporanea**, i Dipartimenti di riferimento sono abilitati alla previsione delle seguenti misure per il temporaneo periodo di difficoltà nella frequenza dei corsi:

- elasticità sugli orari di entrata alle lezioni per via delle terapie previste come obbligate in determinati orari del giorno;
- necessità di uscire spesso dall'aula per bisogni ricorrenti e/o per assumere farmaci in modalità diverse dall'assunzione orale;
- recupero delle lezioni perse a causa di ricoveri e malattie intercorrenti mediante misure alternative e/o suppletive della involontaria assenza;
- previsione di appelli ulteriori rispetto a quelli prestabiliti in calendario;
- eventuale percorso didattico personalizzato per il periodo necessario ad impedire che lo studente in questione possa incorrere in gravi ritardi che comportino rallentamenti e/o perdita di un anno accademico di corso.

Per fruire degli interventi sopra descritti, lo studente interessato deve presentare motivata richiesta in carta libera, con allegata la opportuna certificazione sanitaria, da indirizzare al Presidente del Corso di studio presso il quale è iscritto e al Direttore del Dipartimento di riferimento.

Il Presidente del Corso di studio provvederà:

- a) all'adozione degli strumenti ed interventi opportuni e/o necessari mediante proprio provvedimento da portare alla ratifica del Consiglio di Corso di studio e del Dipartimento prevalente; e

b) a comunicare le decisioni assunte alle Segreterie didattiche e alle Segreterie studenti che nell'ambito delle rispettive competenze provvederanno in merito alle misure autorizzate notificandole agli studenti interessati.

STUDENTI ISCRITTI CON GRAVISSIME DISABILITÀ E/O INVALIDITÀ - PROVE DI PROFITTO

Per gli studenti regolarmente iscritti, residenti e domiciliati nel territorio italiano e con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992 e invalidità con percentuale pari o superiore al 75%, affetti da gravissime infermità, possono presentare apposita richiesta, secondo le modalità sotto indicate, nella quale dovrà essere indicata l'attività formativa per la quale si richiede lo svolgimento della verifica in modalità a distanza.

A seguito della richiesta il Dipartimento di riferimento presso cui è attivato il Corso di Studi a cui lo studente è iscritto, d'intesa con il Settore Diritto allo Studio e Disabilità, con apposito provvedimento motivato e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili dell'Ateneo, può:

- non autorizzare la prova a distanza per il caso di incompatibilità di tale modalità con l'attività formativa per la quale è stata presentata la richiesta (ad esempio prove di laboratorio), oppure

- autorizzare la prova a distanza indicando la modalità, tra le seguenti, con cui la stessa può essere svolta:

a) esame orale svolto nella dimora abituale dello studente alla presenza della commissione di esame;

b) esame orale e/o scritto e/o scritto svolto con la Commissione d'esame tramite piattaforma digitale (Teams) alla presenza di un componente della Commissione nella sede in cui lo studente sostiene la prova.

Per richiedere la prova a distanza gli studenti qui considerati sono tenuti a presentare specifica domanda **almeno 30 giorni prima della data fissata per la prova di esame pena il non accoglimento della istanza per la impossibilità di predisporla secondo le esigenze rappresentate e le modalità consentite.**

Alla richiesta occorre allegare il certificato rilasciato da medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale -redatto in data non anteriore al quarantacinquesimo giorno antecedente la data della presentazione della domanda- che attesti l'esistenza delle condizioni di infermità e che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimora risulti impossibile e/o che possa provocare danni gravi alla salute, anche con l'ausilio dei servizi di trasporto sanitario, ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali;

Il modulo di domanda è disponibile al link: [Modulo domanda esame a distanza grave disabilità.](#)

N.B. Gli studenti che avessero esigenze specifiche fin qui non contemplate sono invitati a segnalarlo a mezzo posta elettronica al Settore Diritto allo Studio e Disabilità (servizio.disabilitaedsa@unich.it), per consentire la individuazione di tutte le possibili e più adeguate soluzioni.

9. VALUTAZIONE, RECLAMI E SUGGERIMENTI

Gli studenti che accedono al Servizio di tutorato vengono coinvolti attivamente nella valutazione delle specifiche prestazioni contemplate nella presente Carta.

A tal fine, viene loro chiesto di compilare un questionario e di partecipare a procedure di monitoraggio per rilevare l'efficacia percepita dei servizi erogati e quindi il grado di soddisfazione dell'utenza.

L'Ateneo, infatti, svolge annualmente una verifica dei propri interventi al fine di approntare un bilancio sul funzionamento del Servizio e quindi una riflessione sul proprio operato e sulle eventuali nuove strategie di intervento da adottare.

A tal fine, saranno utili e ben accette tutte le osservazioni critiche e gli eventuali reclami, purché opportunamente motivati, nonché gli auspicabili suggerimenti utilizzati nell'ottica della valutazione e del miglioramento dei servizi di Ateneo.

Reclami e suggerimenti possono essere inoltrati in forma scritta all'indirizzo servizio.disabilitaedsa@unich.it, indicando nome e cognome, indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico.

Sarà cura del Servizio informare l'utente sullo stato di avanzamento della richiesta e fornire una risposta entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, indicando, se del caso e ove possibile, le modalità di risoluzione del problema, ovvero chiarimenti circa le ragioni del permanere della situazione.

10 - PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA

La presente Carta viene pubblicata sul Portale di Ateneo nella apposita Sezione destinata alla [Normativa di Ateneo](#) e nella pagina dedicata ai [Servizi per studenti con disabilità](#).

Essa conserva efficacia sino ad eventuale successiva modifica e/o integrazione dei servizi allo stato contemplati.